

VareseNews

In corsia con calzettoni di lana e tuta felpata

Pubblicato: Giovedì 9 Gennaio 2003

Un polo d'eccellenza da frequentare con tuta felpata e calzettoni di lana. L'ospedale Del Ponte, trasformato in polo materno infantile con tanto di inaugurazione in grande stile nell'ottobre del 2001 (nella foto), è un gruviera. Dagli infissi delle finestre entrano spifferi continui e nei momenti di vento freddo ci si ripara come può: con cuscini o giornali a tamponare le falle. E la situazione non è isolata: al primo come al terzo piano, nelle prime come nelle ultime camere dei corridoi.

In una lettera di denuncia, pubblicata nei giorni scorsi, una lettrice lamentava il fatto che le finestre fossero uscite dai cardini inferiori così, ad ogni folata di vento, i vetri si spalancavano. Ma la situazione della sua camera è comune a molte altre. Nel corso di un nostro sopralluogo abbiamo potuto constatare direttamente il movimento dei tendaggi sospinti da leggeri soffi: «Figuratevi che situazione c'era due giorni fa quando spirava quel ventaccio gelido» ha commentato ancora intirizzita all'idea una neomamma.

Secondo il personale infermieristico solleciti per porre rimedio a questo "martirio" sono stati ripetuti, ma tutti sono caduti nel dimenticatoio. Dalla direzione dell'ospedale fanno sperare che oltre ad alcuni interventi tampone già realizzati per risolvere i problemi più gravi, è in corso uno screening da parte dei tecnici per censire gli infissi malandati e deteriorati in modo da far fronte nel più breve tempo possibile all'emergenza freddo.

Così, in questi giorni di gelo polare, nonostante il riscaldamento funzioni a pieno regime come consuetudine negli ospedali, in corsia si viaggia con calzettoni di lana. E per i neonati, il calore della mamma e una stufetta a portata di mano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it